



## Il Sindaco Francesco Mazzei presenta la squadra e le linee programmatiche di governo



Martedì 21 Giugno si è svolto l'atteso Consiglio comunale dedicato alla presentazione della nuova Amministrazione e delle linee programmatiche di governo. Dopo il primo punto all'Ordine del giorno, con il quale si è proceduto all'elezione del presidente del Consiglio comunale (Sergio Vettori) e del vice presidente (Giuseppe Carloni), il Sindaco Francesco Mazzei ha presentato i componenti della nuova Amministrazione comunale così composta:

**GIULIO BONIMELLI** – Assessore con delega a: bilancio, personale e programmazione, bilancio sociale, tributi, servizi tecnologici e reti informative, affari generali, protocollo, servizi demografici, ambiente-igiene urbana, rapporti con società di gestione

**MARIA GIOVANNA BOZZO** – Consigliere delegato a: politiche e attività culturali, arredo e decoro urbano, affissioni e pubblicità, polizia locale, sicurezza e controllo territorio.

**ROBERTO CESETTI** – Vicesindaco e delega ai servizi sociali

**FRANCO DE LUCA** – Consigliere delegato a: sanità (accordi di programma, farmacia comunale, rapporti con ASL, rapporti con l'AVIS, poliambulatorio infermieristico).

**CARLO DI CASSIO**– Assessore con delega a: lavori e opere pubbliche, manutenzione patrimonio comunale, viabilità e parcheggi, manutenzione segnaletica, trasporto pubblico locale

**MASSIMO GHIANI** – Consigliere delegato a: sport, rapporti con società/associazioni sportive, turismo, promozione associazionismo locale, gestione eventi turistici.

**GIUSEPPE MAGA** – Assessore con delega a: assetto del territorio, urbanistica, recupero del Centro storico, edilizia privata, demanio comunale, industria, artigianato

**CARMELITA PALLUCCHINI** – Consigliere delegato a: scuola, gemellaggio e accoglienza nuovi arrivati, politiche giovanili.

**SERGIO VETTORI** – Presidente del Consiglio comunale e consigliere delegato a: commercio, agricoltura, formazione professionale, grandi eventi.

Al termine della presentazione della squadra, il sindaco ha poi spiegato che la Legge ha recentemente ridotto sia il numero dei Consiglieri che quello degli Assessori, tenendo conto del censimento del 2001 e non dell'evoluzione demografica dei paesi e delle città.

Per effetto di questa Legge, anche a Campagnano l'Amministrazione si trova quindi a gestire un paese molto cresciuto con un numero esiguo di consiglieri e assessori (inferiore a quanti la stessa legge preveda per un comune delle nostre dimensioni). Per ovviare a questa problematica, la soluzione strategica e condivisa tra gli eletti nella maggioranza è stata quella di attribuire maggiori responsabilità e deleghe, con mandato di autonomia decisionale, ai consiglieri che non hanno incarichi di Giunta. Una scelta resa possibile solo grazie alla grande disponibilità e all'apprezzabile spirito di servizio dei Consiglieri delegati che, pur non usufruendo di permessi e né di indennità, si sobbarcheranno un onere pari a quello degli Assessori. Inoltre, saranno assegnati incarichi specifici anche ai candidati della nostra lista non eletti per valorizzare al meglio le loro conoscenze e le attitudini specifiche di ciascuno. In tal modo i cittadini avranno un reale interlocutore per ogni tema di governo/gestione dell'Amministrazione comunale.

*“Le linee programmatiche che andrò ora a descrivere - spiega il sindaco Mazzei - non hanno la pretesa della esaustività e probabilmente molte iniziative si aggiungeranno nel corso di questa legislatura e altre si modificheranno in ragione del cambiamento delle condizioni al contorno.*

*Ma ciò nonostante costituiscono un passaggio necessario non solo perché previste dalla normativa, ma soprattutto perché per cambiare il paese occorre tracciare una direzione e fare in modo che ogni investimento, ogni iniziativa, ogni sforzo contribuisca a raggiungere l'obiettivo finale.*

*Definire e illustrare le linee programmatiche spetta, come è giusto e doveroso, al sindaco e noi non intendiamo sottrarci a quest'onere, anzi cogliamo con piacere quest'occasione per esporre al CC cosa intende fare l'amministrazione, ma ci dichiariamo sin da ora disponibili a discutere con tutte le forze presenti in CC le singole linee, le iniziative e anche gli interventi puntuali.*

*Forse in alcuni casi non riusciremo a trovare una posizione condivisa, ma anche in queste occasioni il confronto sarà utile per migliorare i provvedimenti, chiarire le opinioni di ciascuno e comunque siamo convinti che collaborando potremo ottenere risultati migliori per il nostro paese.*

*Ovviamente nel rispetto delle posizioni e dei ruoli di ciascuno.*

*I cardini su cui sono impostate le presenti linee programmatiche sono: **la centralità del cittadino, l'efficienza dei servizi, uno sviluppo economico sostenibile, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, la priorità delle politiche educative, sociali e culturali** (con particolare attenzione a quelle giovanili), **una nuova idea di pianificazione urbanistica che risponda alle reali esigenze della collettività, la maggiore cura del paese e nuove opere pubbliche.***

*Innanzitutto crediamo che sia necessario che il nostro paese abbia una propria identità e non diventi mai un quartiere dormitorio. E' quindi fondamentale prestare particolare attenzione ai servizi sociali, perché siamo convinti che la civiltà di un paese si misuri anche con la sua capacità di rispondere ai bisogni dei più deboli.*

*Il nostro programma è indirizzato alla difesa, al consolidamento e al potenziamento dello stato sociale locale, nella*

*convincimento che ciò vada incontro ai bisogni dei cittadini campagnanesi e al rispetto dei loro diritti.*

*Oltre a potenziare e incrementare le strutture e i servizi esistenti occorre promuovere i progetti socio-culturali di soggetti del terzo settore al fine di aumentare i servizi forniti alla cittadinanza.*

*Infatti è indubbio il ruolo sociale ed educativo che l'associazionismo svolge nella nostra comunità. Una funzione strategica che è immediato intuire se proviamo a immaginare la nostra società senza quella fitta rete di associazioni sportive, culturali, sociali che la arricchisce: sarebbe più povera, vuota. Infatti le associazioni sono un vero pilastro della comunità.*

*Ma perché un paese abbia un'identità occorre anche che la sua comunità abbia delle radici comuni, una cultura che la unisca e che i suoi cittadini partecipino alla vita sociale del paese stesso.*

*Vogliamo che i cittadini si riavvicinino alle istituzioni per formare una nuova classe dirigente locale responsabile.*

*Purtroppo in questi anni in Italia stiamo vivendo un forte declino culturale, per creare una società basata sempre più sull'ignoranza perché la conoscenza e l'informazione portano l'individuo alla formazione di una capacità critica che non fa comodo a chi ci governa.*

*Invece noi vogliamo fare del tutto per uscire da questa logica e il nostro scopo è la formazione di persone in grado di partecipare attivamente al progetto di cambiamento del proprio paese.*

*Non è un compito facile, lo sappiamo, perché non mi stancherò mai di ripetere che è più facile realizzare un palasport, sistemare tutte le scuole e le strade che far crescere culturalmente un paese, ma questa è la nostra sfida.*

*E se vinceremo questa sfida avremo veramente un paese migliore, più civile, più moderno e che offrirà più opportunità per tutti.*

*E allora sono tante le iniziative sulle quali dovremo lavorare nei prossimi 5 anni per promuovere la crescita culturale e una maggiore partecipazione alla vita civile del nostro paese: dalla realizzazione di un teatro, al miglioramento dei processi amministrativi, dal potenziamento e promozione delle attività legate alla Via Francigena che può rappresentare il motore di uno sviluppo sostenibile e di un turismo responsabile, all'educazione alla cittadinanza attiva, dall'apertura al pubblico del museo civico, che potrà avvenire tra pochissimo tempo dopo decenni di chiusura, alla gestione puntuale delle segnalazioni e dei reclami dei cittadini, ecc.*

*In questo contesto è importante una politica giovanile efficace che oltre a contribuire alla diffusione di nuovi modelli e nuovi stimoli negli ambienti giovanili, avvicini le nuove generazioni alla politica locale. Solo in questo modo i giovani potranno offrire il loro prezioso contributo e quel ricambio generazionale indispensabile in ogni realtà.*

*Investire sui giovani significa informarli, coinvolgerli, responsabilizzarli e farli crescere e studiare in ambienti confortevoli e sicuri.*

*E ovviamente significa occuparsi anche di scuola e di sport.*

*Infatti i ragazzi trascorrono a scuola gran parte della loro giornata, per questo è importante che il Comune contribuisca a rendere l'ambiente scolastico sempre più positivo, attraente, funzionale e sicuro. Nei 5 anni passati abbiamo ristrutturato e messo in sicurezza tutte le nostre scuole. Da settembre ci saranno 6 aule in più e potenzialmente potremo così soddisfare tutte le necessità delle famiglie, ma purtroppo il Provveditorato ha risposto negativamente alla richiesta del dirigente scolastico di avere insegnanti in più per la scuola materna. Rischiamo*

*così di rimanere con le aule vuote e i bambini a casa e per questo abbiamo deliberato nei giorni scorsi l'apertura di 3 nuove classi per la materna e inviato al Dirigente Regionale delle scuole questa delibera accompagnata dalle firme di una petizione popolare nel tentativo estremo di ottenere gli insegnanti che ci servono.*

*Nei prossimi 5 anni lavoreremo per realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola dell'obbligo e una scuola superiore, in località La Campana, area già assegnata alla Provincia di Roma cui compete la costruzione.*

*Ma nella nostra città anche le associazioni sportive svolgono un ruolo chiave nel processo di formazione dei giovani: dalla promozione dello spirito di gruppo al rispetto di se stesso e degli altri, essenziali in una vita democratica.*

*Nei prossimi 5 anni realizzeremo il Palazzetto dello sport vicino alla Piscina comunale, la gara d'appalto è già stata espletata, saranno allargati gli spogliatoi della piscina, realizzata una piscina esterna e un parco giochi per bambini e percorsi salute a Monte Razzano, saranno riqualificati gli impianti sportivi: il pallone, il campo di tennis è stato inaugurato il mese scorso e il campo di calcio.*

*Ma non basta ancora perché se vogliamo costruire un paese dove far vivere meglio i nostri concittadini e migliorare la loro qualità della vita dobbiamo operare a 360° in tutti i settori dall'urbanistica ai servizi sociali, dai lavori pubblici alla cultura.*

*E dobbiamo adoperarci per garantire ai cittadini una maggiore sicurezza. La sicurezza è un argomento importante, ma è anche uno dei temi più strumentalizzati al mondo per sfruttare politicamente la paura dell'altro e del diverso e giustificare politiche restrittive e autoritarie. Ma non c'è dubbio che vivere sicuri sia un diritto dei cittadini e garantirlo è un dovere delle istituzioni.*

*Certamente il problema è complesso, anche perché è di competenza dello Stato più che degli Enti Locali, e a un problema complesso non si può rispondere con soluzioni semplicistiche o 'di pancia' perché occorre coniugare convivenza e rispetto per restaurare un senso civico e un rispetto della legalità degni di un paese moderno.*

*Per questo motivo in questi 5 anni abbiamo attuato una serie di iniziative, come il controllo delle affissioni selvagge, la prevenzione del bullismo e del disagio giovanile, il controllo del territorio, la videosorveglianza e intendiamo proseguire in questa direzione contrastando ad esempio le situazioni di sovraffollamento e sfruttamento delle locazioni con i controlli sulle cessioni di fabbricato sperimentati 3 anni fa, incrementando il controllo del territorio, promuovendo un più stretto coordinamento delle forze dell'ordine presenti sul territorio e iniziative per sensibilizzare i più giovani a essere cauti riguardo a fenomeni di microcriminalità. Collaboreremo inoltre con la Prefettura e con il Comando dell'Arma dei carabinieri per la realizzazione della nuova Caserma sul territorio campagnanese.*

*Ma le città diventano sicure non solo riempiendole di telecamere, ma rendendole più ospitali e curate, migliorando la manutenzione e l'illuminazione delle strade, realizzando i marciapiedi, creando spazi per i giovani, attuando politiche di solidarietà e di lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale come abbiamo fatto nei 5 anni passati e intendiamo fare nei prossimi anni.*

*Inoltre nel nostro disegno del paese, non possiamo dimenticare il problema dei trasporti. Nel 2010 il Comune di Campagnano è stato il capofila di un gruppo di comuni che hanno partecipato a un bando regionale per l'implementazione e l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Abbiamo ottenuto un notevole*

*finanziamento che però è stato bloccato dalla Giunta regionale. Ci batteremo, spero insieme, per ottenere quanto ci spetta allo scopo di migliorare un servizio molto utile e richiesto dai cittadini. Nel prossimo quinquennio i principali obiettivi saranno garantire e potenziare il servizio navetta per Cesano, attivare nuovi servizi per collegare Campagnano con la ferrovia Roma Nord che passa lungo la Flaminia e ampliare ad altre zone periferiche del paese, oggi non servite, il servizio di trasporto pubblico locale.*

*Inoltre, per quanto riguarda alcuni beni e servizi essenziali, che possiamo definire come beni comuni, a nostro avviso la loro gestione deve essere non solo pubblica, ma dovrebbe comportare anche la partecipazione dei cittadini. Primo esempio è l'acqua. Il nostro paese sta sperimentando da molti anni la gestione privata del servizio idrico locale. Una gestione che non sempre ha garantito un servizio ottimale e molto spesso non è stata in grado di assolvere ai problemi idrici del paese.*

*E' nostra intenzione cambiare rotta: obiettivo della prossima amministrazione è giungere ad una gestione pubblica del servizio idrico integrato anche se purtroppo la legislazione vigente non ci aiuta.*

*Questo è un argomento molto sentito dalla popolazione che credo possa essere oggetto di confronto e discussione.*

*Nel frattempo intendiamo potenziare la diffusione delle "fontane leggere", per ridurre sempre più gli imballaggi di plastica. Nuove fontane saranno installate a breve nel centro storico e nelle zone periferiche.*

*Sempre riguardo all'acqua, la Regione Lazio ha deciso che gli investimenti regionali per abbattere i valori di fluoro e arsenico saranno destinati soltanto ai comuni le cui acque presentano valori superiori a 20 microgrammi/litro per l'arsenico e 2,5 milligrammi/litro per il fluoro. Non è il nostro caso e di conseguenza, nonostante siano 4 anni che chiediamo un finanziamento alla Regione senza ottenere risposta, lo riproporremo in questi giorni per la quinta volta consecutiva, ma dobbiamo sapere che nel caso di risposta negativa dovremo sobbarcarci l'onere per la realizzazione degli impianti di abbattimento dei valori di fluoro e arsenico presenti nell'acqua del nostro acquedotto che oggi risultano entro i limiti previsti dalla deroga rilasciata alla Regione Lazio dalla Comunità Europea.*

*L'ambiente e la diffusione di una cultura ambientale sono senza dubbio fattori strategici per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio che, riteniamo, debba passare attraverso il percorso delle 3R: Riciclo, Risparmio, Riutilizzo.*

*A gennaio del 2010 anche grazie all'aiuto della Provincia, siamo passati alla raccolta differenziata con modalità Porta a Porta, il paese è sicuramente più pulito di come lo era 5 anni fa, ma il servizio va messo a punto e fatto funzionare molto meglio. Inoltre verificheremo la fattibilità di una gestione diretta del servizio e la realizzazione di attività connesse al riciclo dei rifiuti che possono avere anche ricadute occupazionali.*

*Inoltre promuoveremo iniziative volte ad aumentare il risparmio energetico e a diffondere le energie rinnovabili.*

*Altro bene comune è il patrimonio verde di Campagnano costituito da giardini, boschi, parchi e non è un caso che il nostro territorio si estenda tra il Parco di Vejo, quello di Martignano e Bracciano e quello del Treia: un patrimonio incomparabile, un bene comune che va tutelato, sostenuto e valorizzato favorendo gli investimenti in attività sostenibili, come aziende bioagricole, stazioni ecoturistiche, percorsi ciclabili, itinerari naturalistici con attrezzature per sosta, campi gioco per bambini, ecc.*

*Occorrerà lavorare insieme agli Enti Parco per migliorare le sinergie e le collaborazioni tra le nostre istituzioni allo scopo di una sempre migliore valorizzazione del nostro territorio.*

*Occorrerà prestare maggiore attenzione a una cura più minuziosa del paese. Troppo spesso, infatti, le piccole manutenzioni sono trascurate perché ritenute non prioritarie, quando invece un maggiore riguardo per le piccole cose, i dettagli, oltre a fornire il senso di un paese ben gestito e curato, favorisce un comportamento più rispettoso e responsabile da parte dei cittadini. I quali, da parte loro, in questo modo saranno stimolati a “riappropriarsi” della propria città e saranno i primi a garantire il rispetto della cosa pubblica.*

*Inoltre riteniamo qualificante rendere fruibili alcuni immobili “storici” al fine di migliorare e valorizzare il paesaggio circostante e creare nuove opportunità di sviluppo come il Casale di Maria Bona, la Mola Maggiorana e il complesso monumentale di Santa Maria del Sorbo*

*Ma oltre a tutto ciò, se non vogliamo diventare un quartiere dormitorio dobbiamo creare opportunità di lavoro sul nostro territorio.*

*Lavoreremo per assicurare al nostro paese uno sviluppo sostenibile che si articoli essenzialmente su 3 assi principali:*

- 1. il paese non può essere bloccato, ma non può neanche crescere in maniera incontrollata, quindi la crescita urbanistica ci sarà, ma con indici di cubatura non troppo elevati così da favorire più l'imprenditoria locale che gli speculatori, dovrà garantire le infrastrutture, le strade, i servizi, le scuole;*
- 2. per stimolare la crescita dell'economia, oltre allo sviluppo urbanistico il disegno del nuovo paese dovrà dare spazio alle imprese locali, quindi dovrà prevedere un'area artigianale dove non solo possano crescere, ma anche farsi conoscere;*
- 3. è necessario dare finalmente al nostro territorio una vocazione agendo sui suoi punti di forza: le bellezze naturali e artistiche come il Sorbo, i parchi, la via Francigena, e la presenza di un importante autodromo. Per disegnare così la Campagnano del futuro con un polo tecnologico, il cosiddetto Polo Motoristico, abbinato alla valorizzazione delle bellezze naturali e artistiche del territorio.*

*Per quanto riguarda il PRG, è in corso la conferenza di pianificazione sulle linee guida del PRG e poi, in poco più di 1 anno, potremo avere, dopo 37 anni, un nuovo Piano Regolatore a Campagnano che prevederà proprio quella crescita sostenibile, quella zona artigianale, quei servizi, quelle infrastrutture, quelle strade quegli standard e quel Polo Motoristico che fanno parte della nostra idea di paese.*

*Come è già successo per le linee guida del PRG, anche per la fase successiva auspico un intenso e proficuo lavoro congiunto di tutte le forze politiche.*

*E a proposito del Polo Motoristico occorrerà mettere in piedi una governance forte che ne favorisca lo sviluppo e al contempo garantisca gli interessi del paese.*

*Il Polo è uno degli undici distretti di sviluppo previsti dalla Provincia nel suo piano urbanistico (PTPG), un distretto tecnologico di rilevanza non meramente comunale, ma addirittura sovra-provinciale e nazionale, l'ultimo arrivato, ma il primo a partire, visto che è ormai praticamente completato il master plan per il quale col presidente Zingaretti firmammo poco più di 1 anno fa un protocollo d'intesa.*

*Non trascureremo il commercio, perché siamo convinti che lo sviluppo del commercio e delle attività economiche in genere, nei centri storici ed urbani, sia direttamente collegato allo sviluppo, alla vivibilità, all'efficienza e la*

*qualità dei servizi e delle infrastrutture, alla sicurezza dei cittadini.*

*Il commercio non è importante solo sotto l'aspetto economico. Le attività commerciali sono in grado di creare identità e funzioni negli ambienti urbani. Possono essere definite quasi 'il cuore pulsante' del nostro paese.*

*L'immagine dei centri storici per essere vincente deve innanzitutto costituire un fattore di identità per gli abitanti dell'area, primi testimonial e sostenitori del "cambiamento" nei confronti dei "turisti", cittadini temporanei e degli operatori economici e culturali. Ciò implica la necessità di sostenere il salto di qualità del commercio, del modello produttivo in senso ampio, nella percezione e nell'immaginario collettivo sia del cittadino e delle imprese locali che degli opinion leader e del mercato.*

*In tal modo si potrà approdare a una nuova visione condivisa del territorio, evitando i rischi connessi alla perdita d'identità.*

*Ovviamente per fare queste cose servono capacità, volontà, ma anche risorse.*

*Purtroppo la politica nazionale penalizza eccessivamente gli enti locali che hanno sempre meno risorse e rischiano di essere messi in crisi proprio nel momento in cui cresce, e crescerà sempre più, la domanda sociale dei loro cittadini.*

*Ad esempio il Comune di Campagnano vanta notevoli crediti dalla Regione per investimenti e lavori spesso già realizzati. Per alleviare la pesantezza della situazione attuale basterebbe che la Regione erogasse quanto ci deve così che a nostra volta possiamo pagare le imprese e i fornitori; in caso contrario, se perdura questa situazione, si rischia che le imprese siano costrette a licenziare e addirittura anche a chiudere.*

*Per quanto riguarda i conti del Comune, occorre distinguere nettamente la situazione del bilancio da quella di cassa.*

*Non c'è dubbio che la cancellazione dell'ICI sulla prima casa sia stato un colpo molto forte sul bilancio di un comune come il nostro in continua crescita.*

*L'ICI, infatti, era l'entrata più importante del Comune e i rimborsi con cui lo Stato sostituisce la parte di ICI cancellata, oltre a essere spesso in ritardo e ad aggravare quindi le condizioni della cassa, sono quelli cristallizzati del 2007, quando nel frattempo, in 4 anni, gli abitanti sono aumentati di circa il 10% e i costi dei servizi ai cittadini, che paghiamo anche con i proventi ICI, sono lievitati anch'essi seguendo l'aumento del costo della vita e l'inflazione.*

*Quindi, in altre parole, abbiamo un'entrata che dal 2007 non cambia, ma 1.000 cittadini in più che chiedono servizi, i costi dei quali, nel frattempo, sono anch'essi aumentati.*

*Inoltre, dallo scorso anno, stanno diminuendo anche i trasferimenti dello Stato, 207.000 euro solo quest'anno, e l'anno prossimo i tagli saranno più del doppio.*

*Nonostante ciò il bilancio del Comune è ancora solido.*

*I problemi che il Comune ha oggi sono contingenti e riguardano la cassa, non il bilancio che è di competenza, e sono dovuti principalmente a 4 motivi:*

- 1. l'esborso di circa un milione e mezzo di euro causato dal sequestro del depuratore di Poggio dell'Ellera e pagato usando il pregresso avanzo di amministrazione che in seguito, a fronte della verifica dei residui attivi e passivi che gli uffici stanno facendo in questi ultimi anni, non si è dimostrato avere la consistenza a*

*suo tempo dichiarata;*

- 2. il pagamento della sentenza di 1° grado relativa alla causa Carnicelli, di circa 500.000 euro, gestito integralmente con le casse comunali senza accedere ad alcun prestito o aiuto esterno;*
- 3. l'anticipo di alcune spese finanziate dalla Provincia o dalla Regione e di cui il Comune non ha ancora ricevuto i contributi previsti;*

*Nonostante i problemi di cassa non implicino problemi di bilancio, non abbiamo alcuna intenzione di fare la politica dello struzzo e dire che va tutto bene finché poi diventa troppo tardi.*

*Dobbiamo affrontare con provvedimenti mirati il problema della cassa, ma dobbiamo anche studiare e discutere misure che controbilancino la riduzione dei trasferimenti dello Stato e l'aumento dei costi dei servizi che invece, questi sì, impattano direttamente sul bilancio comunale.*

*Non entro volutamente nel merito degli eventuali provvedimenti da prendere non solo per la natura necessariamente aspecifica di queste linee programmatiche, ma soprattutto perché credo che sarebbe opportuna e fortemente auspicabile una discussione preliminare vera senza soluzioni già confezionate.*

*Peraltro siamo consapevoli che la situazione generale italiana è molto difficile per cui pensiamo di attrezzarci per fare progetti e cercare finanziamenti direttamente in Europa.*

*Concludo. In queste linee programmatiche ho tentato di evitare il più possibile osservazioni e polemiche politiche per concentrarmi soprattutto su quello che serve a Campagnano. Laddove non ci fossi riuscito ve ne chiedo venia perché vorrei veramente accogliere l'appello del Presidente della Repubblica.*

*Il Presidente Napolitano ha detto l'altro giorno a Verona che "Non bisogna temere di ritrovarsi uniti insieme attorno ai grandi principi e ai grandi obiettivi e a dire che sono comuni per tutti".*

*Egli ha lanciato un nuovo appello alle forze politiche ad affrontare i problemi unendo le forze e, per così dire, ha tranquillizzato chi in Italia teme che politicamente non ci si divida abbastanza in quanto i motivi di competizione e di divisione non spariranno. L'essenziale, ha detto, è che le divisioni non ci impediscano di operare e di costruire insieme.*

*A questo appello del Presidente Napolitano aggiungo l'augurio che ognuno di noi sia animato da un grande spirito di servizio per il bene del nostro paese".*

Campagnano di Roma, 22 giugno 2011